

Con il Patrocinio di:



In collaborazione con:



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018



**PENSARE
oltre**

Bambini di oggi,
uomini di domani.

Movimento Culturale

Associazione non profit Apartitica e Non confessionale

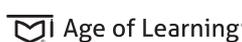
RASSEGNA STAMPA

PENSARE oltre 2017

**EVENTO CULTURALE
INTERNAZIONALE**

20/21 OTTOBRE 2017 — MILANO

Si ringrazia:



Sponsor di servizi:






**PENSARE
oltre**
Bambini di oggi,
uomini di domani.

Il Presidente di *PENSARE oltre* Movimento Culturale
Elisabetta Armiato
ha il piacere di invitarLa

16 OTTOBRE 2017 - ORE 15.30
ROMA, Sala Del Carroccio – CAMPIDOGLIO

CONFERENZA STAMPA
La scuola ripensata per un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia

The “ALPHABET” per PENSARE oltre
*In occasione del Grant dell'opera fotografica
di Douglas e Françoise Kirkland,
protagonista Erika Lemay, donata a PENSARE oltre.*

PRESENZE ISTITUZIONALI
Elisabetta Armiato PRESIDENTE DI PENSARE OLTRE
Erika Lemay AMBASCIATORE DI PENSARE OLTRE PER LE ARTI
Ivano Spano COMITATO SCIENTIFICO-CULTURALE DI PENSARE OLTRE

OSPITI D'ONORE
Douglas e Françoise Kirkland

RSVP ENTRO 14 OTTOBRE 2017 – MAIL eventi@pensareoltre.org



PENSARE OLTRE

PROGRAMMA
Appuntamenti

DEFINITA
OPPOSITIVA-PROVOCATORIA.

E SE FOSSE
UN FUTURO SOPRANO?

PENSARE
oltre

Bambini di oggi, uomini di domani.

Con il Patrocinio di:

 **in LOMBARDIA**  **Regione Lombardia**

ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018



presenta

EVENTO CULTURALE INTERNAZIONALE *Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento*

MILANO, PALAZZO BOVARA — Corso Venezia 51

CONVEGNO SCIENTIFICO-CULTURALE
FILM DOCUMENTO
CONCERTO
RINFRESCO CHIUSURA EVENTO

Ospiti Istituzionali del Comune, della Regione e del Senato della Repubblica

Conduce l'Attore Luca Forlani

ESPOSIZIONE DELLE OPERE FOTOGRAFICHE

“ALPHABET”

*by Douglas and Françoise Kirkland
starring Erika Lemay*

In collaborazione con: 

L'evento come attività formativa per Insegnanti da diritto all'esonero dal servizio - INFO.eventi@pensareoltre.org

www.pensareoltre.org

CONVEGNO INTERNAZIONALE

“La Scuola Ripensata”

Disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?

A cura del Comitato Scientifico-Culturale di *PENSARE oltre*

VENERDÌ 20 14.00 - 19.00

RIPENSARE LA SCUOLA: RIFLESSIONI

Dott. Andrea Pirera

“I disturbi dell'apprendimento al vaglio del metodo scientifico”

RICERCATORE, STUDIO DI MUSICA E SCIENZA,
PRESIDENTE DELLA “DE MUSICA ASSOCIAZIONE ONLUS”,
PRESIDENTE ONORARIO FONDAZIONE PER LA MUSICA “ANTONIO MONZINO”

Prof. Bruce Deitrick Price

“Conosci il Tuo Nemico”

SCRITTORE, INTELLETTUALE AMERICANO,
NOTO STUDIO DEI FENOMENI CULTURALI E DIDATTICO-PEDAGOGICI NEGLI USA.

Vincenzo Spavone

“Scuola e Famiglia: c'è bisogno di “andare oltre”.
Per un nuovo patto educativo tra Genitori e Insegnanti

PRESIDENTE FONDAZIONE EUROPEA GESEF - GENITORI SEPARATI DAI FIGLI

Prof. Lorenzo Varaldo

“Analisi di una scuola Rovesciata”

PRESIDE, INSEGNANTE, SCRITTORE.

Dott.ssa Luisa Piarulli

“PedagogicaMente parlando. Riflessioni sparse sulla pedagogia che (non) c'è”

DOCENTE DI PSICOLOGIA E PEDAGOGIA, UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO.
PRESIDENTE USCENTE ANPE, ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI ITALIANI.
MEMBRO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA.



DEFINITO
DISCALCULICO.

2+2=5

E SE FOSSE
UN OTTIMISTA?



Bambini di oggi, uomini di domani.



DEFINITO
IPERATTIVO.

E SE FOSSE
UN FUTURO RICERCATORE?



Bambini di oggi, uomini di domani.

SABATO 21 10.00 - 13.00

INSEGNAMENTO, PROBLEMI E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO.

Dott.ssa Regina Biondetti

"Il cambiamento dei metodi didattici e l'insorgenza dei "disturbi di apprendimento"

MEDICO E RICERCATRICE. STUDIOSA DELLE DIFFERENTI METODOLOGIE DIDATTICHE NELLA SCUOLA.

Prof. Bruce Deitrick Price

"Le promesse disattese della Scuola Primaria e Secondaria Americana"

Prof. Fiorenzo Alfieri

"Una formazione scientifica che fin dalle prime scuole aiuti il bambino a capire la natura"

PEDAGOGISTA, ATTUALE PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI TORINO.

Prof. Giuseppe O. Longo

"I nativi digitali" e il post-umano cognitivo"

PROFESSORE EMERITO DI TEORIA DELL'INFORMAZIONE ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE
E ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE E ARTI. SCRITTORE.

14.30 - 17.00

LA SCUOLA NELLA COSTRUZIONE SOCIALE DEL SOGGETTO.

Prof. Christian. Anzinger

"Musica, gioco spirituale dell'infanzia"

CATTEDRA DI VIOLINO AL CONSERVATORIO "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO.
MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE LAUS PLENA.
CO-FONDATORE FONDAZIONE "LA CASA DELLO SPIRITO E DELLE ARTI".

Prof. Dave Hendry

"Principi di progettazione per un uso efficace della tecnologia nell'istruzione"

SENIOR VICE PRESIDENT, CURRICULUM MANAGEMENT, AGE OF LEARNING.

Prof. Ivano Spano

"L'infanzia oggi. Alla ricerca di un mondo perduto"

SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DELLA PACE SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'ONU.
DOCENTE CATTEDRA DI SOCIOLOGIA, UNIVERSITÀ DI PADOVA.
COMMISSARIO STRAORDINARIO ISTITUTO ISSR - MIUR

SABATO 21 17.00 - 18.30

PROIEZIONE DEL FILM

"Se Mi Ascolti e Mi Credi"
Un dottore senza camice

DEDICATO ALLA VITA DEL DOTT. GIORGIO ANTONUCCI - ESCLUSIVA DI RAI STORIA
INTERVENTO DEL REGISTA ALBERTO CAVALLINI

18.30 - 19.00

BREAK CON DEGUSTAZIONE

19.00 - 20.00

PERFORMANCE ARTISTICA

Nikolas Il Mago

CONCERTO

"Viaggio musicale dall'Europa all'America"

Silvia Leggio - Pianoforte
C. DEBUSSY

Xiaoqing Yu - Violino
F. KREISSLER - G. GERSHWING

Consuelo Gilardoni - Soprano
G. PUCCINI - E. SATIE

con la partecipazione straordinaria del

Maestro Fabio Armiliato

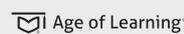
Star Tenore Internazionale - Ambasciatore di PENSARE oltre per le Arti

G. PUCCINI - F. P. TOSTI - R. FAIYO - C. GARDEL

20.00 - 21.30

RINFRESCO DI CHIUSURA EVENTO

Si ringrazia



Divieto di pubblicazione di notizie sensazionali fra le 8 e le 20
tutti per maggiori informazioni per contatti scrivere a: redazione



Con il Patrocinio di:  Regione Lombardia
ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018



DEFINITO
DISCALCULICO.

$$2+2=5$$

E SE FOSSE
UN OTTIMISTA?



Bambini di oggi, uomini di domani.

PENSARE oltre

presenta

EVENTO INTERNAZIONALE

Scienza e Cultura a Confronto
per un Nuovo Rinascimento

MILANO, PALAZZO BOVARA

Corso Venezia 51

VENERDÌ 20 OTTOBRE H 14-19

SABATO 21 OTTOBRE H 10-13 /14.30-21.30

MOSTRA FOTOGRAFICA

“ALPHABET” by

Douglas and Françoise Kirkland

CONVEGNO

“La Scuola Ripensata”

Disturbi dell'apprendimento
o dell'insegnamento?

FILM DOCUMENTO

“Se Mi ascolti e Mi credi”

Un medico senza camice

CONCERTO

“Viaggio musicale
dall'Europa all'America”

Guest Star Tenore

Maestro Fabio Armiliato

Ambasciatore di PENSARE oltre per le arti

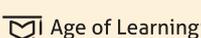
RINFRESCO CHIUSURA EVENTO

Iscrizione con prenotazione
obbligatoria ad esaurimento
posti € 10

INFO: www.pensareoltre.org

MAIL: eventi@pensareoltre.org

Si Ringrazia:



THE ALPHABET PER *PENSARE oltre*

La scuola ripensata per un nuovo rinascimento per l'Infanzia.

La straordinaria opera fotografica di Douglas e Françoise Kirkland, con la protagonista Erika Lemay, donata a *PENSARE oltre* Movimento Culturale. La conferenza nella prestigiosa sede della Sala del Carroccio in Campidoglio, il giorno 16 ottobre 2017 alle 15.30 ufficializza il Grant dell'opera artistica fotografica Alphabet di Douglas Kirkland, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia (basti pensare alle foto scattate a Marilyn Monroe), ideata e creata insieme alla moglie Françoise, l'alfabeto umano realizzato grazie al talento straordinario di Erika Lemay, performer internazionale con la sua Physical Poetry e guest star del Cirque du Soleil.

La conferenza stampa anticipa l'evento culturale internazionale "Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento" organizzato da *PENSARE oltre* Movimento Culturale, che si terrà a Milano il 20 e 21 ottobre, presso Palazzo Bovara, in corso Venezia 51.

Presenti alla Conferenza stampa:

Gli artisti Douglas e Françoise Kirkland – Erika Lemay – Elisabetta Armiato, già Étoile del Teatro alla Scala e Presidente di *PENSARE oltre* Movimento Culturale "Il progetto di Alphabet è stato un regalo di compleanno da parte di mia moglie Françoise – racconta Douglas Kirkland – la sua creazione è stata un'avventura epica unita a duro lavoro e amore. Sono felice ed onorato di condividere questo lavoro con un grande Movimento Culturale come *PENSARE oltre* la cui mission rispecchia così bene la motivazione e l'ispirazione di questo lavoro."

"Il mio linguaggio è la mia arte – sostiene Erika Lemay - Mi sento fortunata a poter condividere questa passione ricca di possibilità con le future generazioni. Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, seconde me *PENSARE oltre* può dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare."

Le lettere *PENSARE oltre* di Alphabet donate dall'artista, enfatizzano il messaggio culturale ed educativo della presentazione delle tre pubblicazioni estratte dal Manuale di *PENSARE oltre*: "Disturbi? Quali Disturbi?" Libro ufficialmente presentato da *PENSARE oltre* nel maggio 2016, al Senato della Repubblica.

La dilagante immotivata moda dei disturbi trova in questi manuali sui soggetti: Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, una concreta risposta culturale ed educativa, per restituire ai bambini, in una scuola ripensata, un vero e valido apprendimento della lettura e scrittura.

Scienza e cultura insieme per *PENSARE oltre*, e creare future generazioni di adulti capaci responsabili, socialmente attivi.

Si ringraziano gli sponsor che hanno contribuito a rendere possibile l'Iniziativa: Giotto-Fila, Age of Learning, Elpe, Eleco, Fibernet, Alkam, Ad Memora, Caffè Scala, Adriatica Molle, La Posteria, Natural Point.

Roma il 16 ottobre a partire dalle 15.30

Sala del Carroccio, in Campidoglio

Piazza del Campidoglio, 8

SCIENZA E CULTURA A CONFRONTO PER UN NUOVO RINASCIMENTO PER L'INFANZIA

“La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?”

Questo il titolo forte del Convegno chiave nell'evento Culturale Internazionale: “Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento”, organizzato da *PENSARE oltre* Movimento Culturale, il prossimo 20 e 21 Ottobre a Milano, a Palazzo Bovara, Corso Venezia 51.

Con la Mission: “Una Scuola Ripensata fatta di Arte, sport, valida didattica, relazione con la natura. Un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia invece di disturbi dell'apprendimento e del comportamento inventati”, *PENSARE oltre* vuole dare in questo Evento, un forte segnale e un confronto, capace di indagare e far riflettere, sulle connessioni tra nuove didattiche e il dilagare delle certificazioni di Disturbi Specifici di apprendimento nei bambini, a partire dalla più tenera età - queste le parole di Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala e Presidente di *PENSARE oltre* Movimento culturale.

Importanti ospiti da tutta Italia e Internazionali, esporranno, sul ruolo fondamentale che la scuola deve tornare ad avere, nella costruzione sociale del soggetto.

Il Convegno ha ricevuto il patrocinio di Istituzioni importanti tra cui Regione Lombardia, ANP Lazio (Associazione Nazionale Presidi), ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di DIRSCUOLA, Ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR 18 luglio 2005, che consente agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al Convegno stesso.

Nel corso del Convegno, saranno presentati gli estratti “*PENSARE oltre* Risponde”, dal Manuale di Consigli Pratici: Disturbi? Quali Disturbi? presentato in Senato nel 2016. Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, questi estratti di facile utilizzo, sono una guida pratica per un corretto approccio all'apprendimento di lettura e scrittura.

A conclusione del convegno, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la Partecipazione Straordinaria di Fabio Armiliato, tenore e star performer di calibro Internazionale, Ambasciatore per le Arti di *PENSARE oltre*.

L'evento accoglie anche l'esposizione dell'opera fotografica di Douglas Kirkland, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia, (basti pensare alle foto fatte a Marilyn Monroe) che, riconoscendo il valore Culturale Internazionale di *PENSARE oltre* nella società, ha voluto significare il suo appoggio, assieme alla moglie Françoise, donando dall'opera fotografica “Alphabet”, le lettere: “PENSARE OLTRE”, fotografate nelle posizioni artistiche del corpo di Erika Lemay, Top Star mondiale dell'arte acrobatica e Ambasciatrice di *PENSARE oltre*. Erika Lemay racconta: “Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, penso che *PENSARE oltre* possa dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare”.

Un ringraziamento anche alle collaborazioni e sostegno d'impresе rappresentative come Giotto e “Age of Learning”, leader in Usa nell'Early Learning e nell'Educational Technology, e a tutti gli Sponsor Partner di *PENSARE oltre*: Eleco, Elpe, Fibernet, Alkam, Natural Point, Adriatica Molle, Ad memora, Caffè Scala, La Posteria.

Ufficio Stampa *PENSARE oltre* Manuela Muretta
ufficiostampa@pensareoltre.org



L'intervista Elisabetta Armiato

«Sono diventata una étoile grazie al mio sorriso»

Alma Manera

■ Già Prima Ballerina Interprete del Teatro alla Scala. 35 anni sulla scena della danza italiana nel mondo. Riferimento per nuovi metodi di apprendimento dell'arte della comunicazione, attraverso il gesto espresso in sintesi armonica ed estetica del corpo. L'impegno civile come Presidente di Pensare Oltre. Ecco Elisabetta Armiato.

Ci racconta un episodio Off che ricorda i primi passi della sua carriera?

«L'esame finale di ammissione alla Scuola di ballo del Teatro alla Scala. Avevo 10 anni e il sogno di danzare. Dopo aver eseguito alcuni passi, direi malino con il terrore di una bimba che ha davanti la prova più significativa per il suo destino, il Direttore della Scuola di ballo John Field, mi chiamò al centro della sala. Mi guardò e disse: "Vuoi farmi un bel sorriso?". Io accontentai. Dopo 20 anni, ormai stella della danza, ho saputo che Field si era battuto contro il parere negativo della commissione, ottenendo la mia ammissione e disse: "quella bambina ha un sorriso che è una magia"».

Una vita sulle punte: l'étoile Armiato di ieri e l'attivista sociale di oggi, cosa è cambiato?

«L'importante è quello che è rimasto immutato: lo Scopo. Diffondere e alimentare un patrimonio estetico e d'ispirazione. L'arte strumento vitale di arricchimento fin dall'infanzia».

Se dovesse definire la società di oggi che stile di danza sarebbe?

«Un miscuglio di stili, contrapposti, a volte senza nessuna linea armonica che finisce per divenire globalizzazione caotica di linguaggio, dove non emerge nessuna vera singola idea».

Nel paese più colto del mondo abbiamo assistito alla chiusura di teatri e compagnie storiche, c'è una perdita d'identità?

«Gli artisti sono il faro della civiltà, coloro che la ispirano, elevano e creano modelli culturali. Oggi vi è un crollo di valori. Se l'arte deve asservire interessi economici o politici, cultura e società muiono».

Prossimi appuntamenti di Pensare Oltre e gli obiettivi?

«All'apice della mia carriera artistica ho lasciato le scene, perché ritenevo che i bambini di oggi, dovessero avere le stesse opportunità che abbiamo avuto noi. Quando ero piccola non esisteva la moda dei disturbi dell'apprendimento o del comportamento. Io ero una bambina irrefrenabile; ho imparato le tabelline a passo di danza. Oggi sarei una bimba Iperattiva. *Pensare Oltre*, è un cambiamento culturale, da una scuola ripensata con le famiglie e una società responsabile verso l'infanzia. Il 20/21 ottobre, a Palazzo Bovara di Milano si svolgerà l'evento Internazionale dedicato a questa necessità vitale».

clicca qui per visualizzare la versione online >>>

Armiato: "Un sorriso al momento giusto mi cambiò il destino"

📅 17/09/2017 👤 Alma Manera 📁 Interviste

Condividi: [f Facebook](#) [t Twitter](#) [g+ Google+](#) [p Pinterest](#) [✉ Segnala via mail](#)



Elisabetta Armiato. Già Prima Ballerina Interprete del Teatro alla Scala. 35 anni sulla scena come Étoile della danza Italiana nel mondo. Punto di riferimento per nuovi metodi di apprendimento dell'arte della comunicazione, attraverso il gesto espresso in sintesi armonica ed estetica del corpo.

Oggi il suo impegno civile come Presidente di Pensare Oltre.

Ci può raccontare un episodio Off che ricorda i "primi passi" della sua carriera?

Ricordo bene la prova di esame finale di ammissione alla Scuola di ballo del Teatro alla Scala. Avevo 10 anni e il sogno impossibile di danzare, nel cassetto. Dopo aver eseguito alcuni semplici passi, direi "malino" con il terrore di una bimba che ha davanti la prova più significativa per il suo destino, il Direttore della Scuola di ballo John Field, mi chiamò al centro della sala alla fine di quella spaurita esecuzione. Mi guardò con attenzione e disse: "Vuoi farmi un Bel Sorriso?" timidamente lo accontentai. Dopo 20 anni, ormai stella della danza, ho saputo che quel giorno Field, si era battuto contro il parere negativo della commissione esaminatrice, ottenendo la mia ammissione al primo corso della scuola di Ballo, affermando: "quella bambina ha un sorriso che è una magia". Quelle poche parole hanno cambiato il mio destino.

Una vita sulle punte su uno dei palcoscenici più importanti e nel mondo: l'étoile Armiato di ieri e l'attivista sociale di oggi, cosa è cambiato?

L'importante è a mio avviso, quello che è rimasto sempre immutato: lo Scopo.

Diffondere e alimentare un patrimonio estetico e d'ispirazione.

L'arte è uno strumento vitale di arricchimento individuale a cominciare dall'infanzia.

Se dovesse definire la società di oggi che stile di danza sarebbe?

Un miscuglio di stili, contrapposti, a volte senza nessuna linea armonica che finisce per divenire una globalizzazione caotica di linguaggio, dove non emerge nessuna vera singola idea. Il potenziale di energia però, se ben incanalato, potrebbe generare effetti straordinari.

Nel paese più colto del mondo abbiamo assistito alla chiusura di teatri e compagnie storiche, c'è forse una perdita d'identità?

Gli artisti sono il faro di una civiltà, coloro che la ispirano, la elevano e creano nuovi modelli culturali. Nella società di oggi vi è un crollo dei valori culturali, umanistici, etici di una cultura. Questo deriva da ideologie materialiste e organiciste, in cui le Arti sono volontariamente svalutate, degenerate, annientate. La conseguenza è che i Teatri chiudono e la società decada. Se l'arte deve asservire interessi economici o politici, cultura e società muoiono.





Quali sono i criteri da adottare per tutelare il sistema del balletto in Italia?

Innanzitutto l'affermazione primaria della qualità e della competenza. Le Produzioni di spettacoli eccellenti, avranno sempre, grande riconoscimento.

Gli appassionati, le tradizioni, i fans non muoiono per mancanza di amore per l'arte, ma per mancanza di una assoluta qualità ed eccellenza artistica, che motivi i successivi finanziamenti.

Cosa consiglia alle giovani generazioni che sognano ancora la danza come vocazione?

La danza come tutte le arti è un fuoco interiore, è una necessità di vita ed è strumento di percorso intellettuale e umano. A volte le nuove generazioni, sono abbagliate dall'illusione di un facile successo, da trasmissioni che declinano l'Arte come momento di notorietà.

Questo non ha nulla a che vedere con una carriera fatta di anni di studio, dedizione, eccellenza, competenza, nel proprio linguaggio d'arte. Se bastasse il fattore "x" per costruire una carriera trentennale, degna di palcoscenici internazionali, non si spiegherebbe perché i conservatori o le accademie come la scala impieghino sei, otto anni a diplomare giovani artisti che possano affrontare poi il difficile "mercato" internazionale della musica o del balletto. Abbiamo solo pochi grandi ballerini, sparsi come perle rare nel panorama della danza mondiale, e sono tutti usciti da una gavetta dura e dedicata sin dall'infanzia.

I prossimi appuntamenti di "PENSARE oltre" e gli Obiettivi?

Quando all'apice della mia carriera artistica nel 2007 ho lasciato le scene, l'ho fatto perché ritenevo che i bambini di oggi, dovessero avere le stesse opportunità che abbiamo avuto noi. Quando ero piccola non esisteva la moda dei "disturbi dell'apprendimento o del comportamento". Io ero una bambina irrefrenabile e incontenibile, dicevano: "ha l'argento vivo addosso", e quando non riuscivo in nessun modo a memorizzare le tabelline, facevo ripetizioni e ripetizioni di aritmetica. Avevo un'insegnante, non un terapeuta e un certificato di bambina discalculica e un tablet a fare i conti al posto mio. Ho imparato a contare, a passo di danza. I numeri hanno avuto finalmente un senso e un'applicazione per fare i passi a tempo, non erano più astrazione di simboli vuoti da memorizzare come la scuola li aveva proposti. Oggi sarei certamente etichettata come una bambina "Iperattiva e discalculica" non una diagnosi di disturbo, ma due. Al posto di una vita da protagonista avrei vissuto da zombi. L'obiettivo di *PENSARE oltre* è un cambiamento culturale, a partire da una scuola ripensata, attraverso la collaborazione delle famiglie fino ad arrivare ad una società davvero responsabile verso l'infanzia. Il 20/21 ottobre, a Palazzo Bovara di Milano si svolgerà l'evento culturale Internazionale dedicato a questa necessità vitale. Una Missione di giustizia e giustizia, sufficienti per decidere di scendere dal palcoscenico della danza e danzare nella vita, per tutti i bambini di oggi e uomini di domani.



www.pensareoltre.org

alma maniera Danza elisabetta armiato etoile slideshow

clicca qui per visualizzare la versione online >>



Intervista a Elisabetta Armiato: «I miei progetti dopo la danza e Nureyev»

di LUCA FORLANI

giovedì 5 ottobre 2017 - 13:29



A-A-A+

Elisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala. Una carriera lunga trentacinque anni che l'ha consacrata icona della danza italiana nel mondo. Un'artista poliedrica e una donna impegnata socialmente.

Partiamo dalla sua carriera di successo da étoile, il ricordo più forte?

Nel 1987 ero una giovanissima ballerina tra le 95 danzatrici del Corpo di Ballo; "Sono le 17.00, ricevo una telefonata dal Direttore Artistico che dice: «Per un'improvvisa indisposizione dell'étoile, lei stasera alle 20.00 ballerà come protagonista di Coppelia la "Prima" alla Scala». In tre ore, come in un sogno, sono corsa in Teatro, mi hanno vestita, truccata e letteralmente catapultata in scena ... ero terrorizzata". Un ricordo incredibile il momento dell'ultima nota, si chiude il sipario, tre secondi di silenzio assoluto ... poi un boato di applausi. Il trionfo! I giornali del giorno dopo scrissero: "è nata una stella!"

Ha lavorato con alcuni tra i più grandi coreografi e maestri della danza mondiale e del Teatro del Novecento, chi le ha insegnato di più, artisticamente e umanamente?

Quando hai la fortuna di avvicinare un "grande", nel talento, nel genio, nella visione artistica, nella professionalità, impari sempre moltissimo. Un arricchimento che non può che cambiare il tuo punto di vista sull'arte e sul tuo modo di viverla. Ho lavorato con geni come Roland Petit, Rudolf Nureyev, Louis Falco, Alvin Ailey, Billy Forsite, Jiri Kylian, Matz Ek, e sono stati per me Maestri di enorme influenza.

Se dovesse indicare dei nomi di étoile, oggi in attività, degni di nota, chi indicherebbe?

Nell'arte, soprattutto nelle arti sceniche, non vi è mai un "vincitore assoluto". Ci sono fenomeni di notorietà importante, alcuni internazionale, altri nazionale; credo che ricoprire il ruolo di Étoile (richiede una serie di valori, qualità e caratteristiche professionali, che sono degni del nome che queste stelle della danza rappresentano). Ciò che conta è il pubblico: quello che ama il gesto virtuosistico, chi la plasticità fisica, chi la sensibilità interpretativa. Ognuno veste il suo sogno attraverso l'artista che preferisce.



→ **Ha frequentato l'Accademia del Teatro Alla Scala, che è una scuola nota per rigore e severità, secondo lei sono un metodo necessario d'insegnamento?**

Il rigore e la severità, specie se seguita da punizione, sono a mio avviso spesso confusi, nelle scuole e nelle accademie sia nell'educazione che nella formazione. Mentre il primo ci guida all'apprendimento di una disciplina tecnica e ad acquisirne conoscenza e competenza; il secondo ci mortifica, schiaccia e umilia spesso in modo distruttivo. Come per ogni grande disciplina artistica, a chi desideri formare professionisti e talenti di valore, consiglio vivamente un altissimo rigore, e sconsiglio fermamente la severità e la punizione.

Perché nel 2007 ha deciso di lasciare la danza, nonostante fosse all'apice della sua carriera?

Credo che ad una crescita professionale di eccellenza, corrisponda l'accrescimento della propria conoscenza, e con la conoscenza giunge la responsabilità. Osservando una degenerazione culturale, che etichetta arbitrariamente e senza prove scientifiche oggettive, ogni modo di essere di un bambino come "disturbo" o "neurodiversità", ho voluto dare un messaggio forte, che torni a fornire ai bambini, quegli strumenti culturali fondamentali che ho avuto io... che abbiamo avuto NOI, quando la moda dei disturbi non esisteva. Strumenti che hanno cresciuto gli uomini di ogni grande civiltà. Oggi sono Presidente di PENSARE oltre Movimento Culturale, perché i bambini di oggi sono gli uomini di domani, il vero futuro che abbiamo.

Perché, secondo lei, sarebbe importante inserire la danza nella scuola?

La danza come tutte le espressioni d'arte è un'educazione ed un'esperienza della bellezza. Il fatto che la danza permetta di incanalare un'infinità inesauribile di energie che i bambini possiedono, costituisce un modo giusto e straordinario di sperimentare il rigore e la disciplina praticando un'arte meravigliosamente affascinante.

Prossimi progetti?

Un evento Culturale Internazionale a Milano il prossimo 20/21 ottobre che sarà presentato in Campidoglio a Roma. Sarà anche l'occasione per mostrare al pubblico italiano l'opera fotografica "Alphabet" realizzata dall'icona mondiale della fotografia Douglas Kirkland, che ha ritratto con genialità la "Poesia Fisica" di Erika Lemay, star internazionale e Ambasciatrice di PENSARE oltre per le Arti. Un'opera che sublima e sintetizza il messaggio di PENSARE oltre, l'arte come strumento culturale a partire dall'insegnamento delle lettere e dei numeri per imparare a leggere, scrivere e far di conto.



clicca qui per visualizzare la versione online >>

Elisabetta Armiato: "Non esistono i 'disturbi dell'apprendimento'"

📅 19/10/2017 👤 Luca Forlani 📁 La rete di #CulturalIdentità

Condividi: [f Facebook](#) [t Twitter](#) [g+ Google+](#) [p Pinterest](#) ✉ Segnala via mail



PENSARE
OLTRE

Artisti e intellettuali da tutto il mondo si riuniranno, nei prossimi giorni, in una Milano che sembrerebbe richiamare i fasti del Rinascimento. Venerdì 20 e sabato 21 ottobre, a Palazzo Bovara, si terrà l'evento Culturale Internazionale *Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento*, organizzato da PENSARE oltre Movimento Culturale.

L'importante appuntamento è stato presentato lunedì 16 ottobre in Campidoglio, dove sono intervenuti il Presidente Elisabetta Armiato, già Prima Ballerina Étoile del Teatro Alla Scala,

Erika Lemay, star internazionale delle arti circensi e Ambasciatrice per le Arti dell'associazione, il Prof. Ivano Spano, membro del comitato scientifico- culturale di PENSARE oltre, Vincenzo Spavone, referente delle relazioni del Movimento Culturale con le istituzioni e la Senatrice Enza Blundo, Vice Presidente della Bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza. È stata anche l'occasione per ringraziare pubblicamente – con una targa – Douglas Kirkland – icona mondiale della fotografia – che, con la moglie Françoise, ha donato all'associazione un contributo artistico dalla sua ultima opera "Alphabet", che vede come protagonista proprio la Lemay.

Il nucleo centrale dell'evento milanese sarà il convegno dal titolo forte *La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?*. «Dal 2006, PENSARE oltre ha dedicato notevoli sforzi e risorse alla diffusione della cultura e all'informazione, qualificandosi come Osservatorio Nazionale per rilevare l'efficacia dei metodi didattici d'insegnamento e dissipare la moda di quelli che sono definiti "disturbi" o "deficit" dell'apprendimento. Abbiamo definito "moda dei disturbi" una tendenza generalizzata e diffusa a dichiarare deficitarie le capacità dei bambini senza nessuna seria verifica sulla validità dei metodi educativi e didattici dell'insegnamento. Perché "moda dei disturbi"? Perché i bambini che ricevono una diagnosi oggi in Italia sono statisticamente troppi» afferma il Presidente Armiato.





Molte le adesioni istituzionali: ad aprire il convegno **venerdì 20 alle 14** ci saranno le Senatrici Enza Blundo e Josefa Idem. L'evento ha ricevuto il patrocinio di importanti istituzioni tra cui Regione Lombardia, ANP Lazio (Associazione Nazionale Presidi), ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di DIRSCUOLA, consentendo così agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al convegno. Saranno presentati gli estratti *PENSARE oltre Risponde* – Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione – dal Manuale di consigli pratici: *Disturbi? Quali Disturbi?* presentato in Senato nel 2016.

«I D.S.A. Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono in aumento esponenziale e interessano dal 3 al 5% della popolazione scolastica. Gli studenti – da 6 ai 18 anni – con D.S.A. sono oltre 370.000. Nel 2014 le nuove diagnosi di D.S.A. sono state circa 90.000. Da qui la necessità urgente di ripensare tutti i processi educativi e pedagogici: dalla famiglia alla scuola.» sostiene il Prof. Spano che sarà presente anche al convegno di Milano. La Dott.ssa Luisa Piarulli, Presidente uscente dell'ANPE, membro dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del comitato scientifico-culturale dell'associazione, sottolinea: «*Oggi, gli effetti dell'assenza di Pedagogia, sono evidenti: patologizzazione estesa e disorientamento educativo. Essa non parte da un pensiero "malato", ma di crescita, di sviluppo, di potenziamento, di sostegno*». Sabato pomeriggio verrà proiettato il docufilm sulla vita del medico "senza camice" Giorgio Antonucci, *Se mi ascolti e mi credi*, trasmesso lo scorso giugno da Rai Storia. A conclusione dell'evento, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la partecipazione straordinaria di Fabio Armiliato, tenore e star performer di calibro internazionale, Ambasciatore per le Arti di *PENSARE oltre. Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento* sembra essere un'occasione importante per riflettere sul presente, con un occhio vigile e responsabile verso il futuro che attende i nostri bambini; gli imprenditori, gli artisti, gli intellettuali, la classe dirigente del domani

◆ elisabetta armiato erika lemay luca forlani pensare oltre movimento culturale

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Erika Lemay: "da bambina sognavo di volare, ci sono riuscita"

📅 16/10/2017 👤 Luca Forlani 🗒 Interviste

Condividi: [f Facebook](#) [t Twitter](#) [g+ Google+](#) [p Pinterest](#) [✉ Segnala via mail](#)



Erika Lemay – Ph. Jan De Koning

Erika Lemay è una performer di classe mondiale, un'artista del circo contemporaneo, contorsionista, trapezista, acrobata esperta di cerchio aereo, tessuti aerei elastici e capace di danzare in equilibrio sulle mani. Definita una **regina del circo**, Erika Lemay è anche impegnata socialmente, è **Ambasciatore per le Arti di PENSARE oltre Movimento Culturale**.

Ci racconti un episodio off della tua carriera?

Stavo finendo le prove per una trasmissione televisiva italiana, ad un certo punto, rimasta sola sul palcoscenico, si avvicina un uomo moto gentile e comincia a parlare con me, "*sarà la persona responsabile delle pulizie*", ho pensato. Chiacchieriamo e scherziamo per un po'. Più tardi, poco prima dello spettacolo, il responsabile dell'evento mi presenta un altro artista e così scopro che "l'uomo gentile" in realtà era il mitico Al Bano. Sono rimasta colpita dalla sua umiltà!

Da bambina qual era il tuo sogno? Cosa volevi fare da grande?

Volevo volare, attraverso qualcosa da me non ancora definito. Sapevo che volevo oltrepassare i miei limiti, sotto tutti i punti di vista. Questo sentimento si è manifestato attraverso diverse idee e sogni; tuttavia, ha veramente cominciato a diventare tangibile attraverso l'espressione artistica che mi dava tanta libertà e nessun limite. Nonostante fossi "la prima della classe" e fossi molto "portata" per scienze e matematica, sapevo che c'era qualcosa di più grande che mi aspettava e che mi faceva vibrare.

Hai iniziato con la danza classica, cosa ti ha insegnato questa disciplina?

Il valore estetico e la ricerca della perfezione. Ho visto per la prima volta un altro livello di bellezza. Ho capito che il corpo umano, attraverso quella disciplina, poteva creare cose meravigliose.

Hai lavorato diverse volte come solista ospite per il Cirque du Soleil. Quando hai iniziato a lavorare per questa compagnia? Il ricordo più bello?

Ho cominciato a girare il mondo come artista, a livello professionale, quando avevo tredici anni. A diciannove ho capito che non potevo più fare solo l'acrobata che interpreta le idee artistiche degli altri e ho cominciato la mia carriera come libera professionista, anziché essere membro di una compagnia. Avevo anche idee chiare su come sviluppare la mia Arte. Nonostante il fatto che il Cirque du Soleil sia un'ottima compagnia, ho preferito mantenere la mia indipendenza. Collaboro spesso con il Cirque du Soleil, durante grandi eventi o lanci stampa dei loro spettacoli e in tutto il mondo. Grazie a questa mia scelta non ho mai smesso di sviluppare la mia **Physical Poetry** e di apparire sui palcoscenici del mondo come **Erika Lemay**.





Un bellissimo ricordo, invece, è quando ho condiviso il palcoscenico con Ewan McGregor per il lancio di un orologio. L'atmosfera era leggera e giocosa. Sono questi i momenti che mi fanno sentire bene tra artisti.

Ti definisci un'autodidatta, qual è il segreto del tuo successo? Quanto hanno contato determinazione e tenacia per il tuo successo?

La passione per quello che faccio. Quando sei così innamorata di quello che fai, non contano le ore di lavoro, vuoi solo migliorare, raggiungere la tua visione artistica. Determinazione e tenacia sono estremamente importanti, se non essenziali. Non credo molto nei talenti puri ma nel poter sviluppare un talento con sudore e intelligenza. Non ero una bambina particolarmente dotata, non venivo da una famiglia che mi potesse spingere nel mio percorso, ma ero determinata nel voler diventare la numero uno, avevo questa luce negli occhi che poteva cambiare tutto. La disciplina e la determinazione sono stati i miei migliori amici. Devo ringraziare anche la mia famiglia e quegli adulti che hanno creduto in me, senza di loro non sarei andata da nessuna parte.

Tu pratichi un'arte molto particolare da te definita Physical Poetry, cosa significa?

La **Physical Poetry** è un linguaggio fisico per esprimere le emozioni. Trova le sue radici nelle arti circensi (acrobazia, equilibrismo, contorsionismo) unite a danza, teatro e diverse espressioni artistiche.

Sei anche ambasciatrice del Movimento Culturale PENSARE oltre? Cosa ti ha spinto ad accettare quest'incarico?

PENSARE oltre mi ha incaricato di un ruolo meraviglioso: ispirare le nuove generazioni a non avere paura di essere loro stessi, di tuffarsi nel bello e di lasciarsi ispirare dall'Arte, per tirare fuori il proprio talento. Spero in un futuro luminoso, in una società italiana che ritorni a sorprendere e a innovarsi, grazie a quegli individui eccezionali che sono i nostri bambini di oggi.

Domani Lunedì 16 ottobre sarai ospite in Campidoglio a Roma per la Conferenza Stampa di PENSARE oltre? Qual è la tua opinione in merito allo stato dell'arte in Italia?

Come neo-italiana e persona che è cresciuta in giro per il mondo, vi posso assicurare che l'Italia è molto ammirata per la sua creatività. In particolare per l'arte e la cultura. Spero che questa bellissima reputazione possa avere un radioso futuro, e che gli adulti del futuro possano avere la possibilità di sviluppare i loro talenti. Noi "adulti di oggi" potremmo essere fieri di averli aiutati. Oggi, purtroppo, ci si sta un po' dimenticando dell'importanza dell'arte e di tutto ciò che ha fatto per questo paese, ma non perdo la speranza. Sicuramente è necessaria, prima di tutto, un'educazione del pubblico.

Credi che l'arte sia uno strumento educativo fondamentale?

Fondamentale è poco direi. Non è solo uno strumento ma una necessità, una possibilità unica di crescita. A me, l'arte ha dato tanto, più di quello che uno si potrebbe immaginare. Mi ha trasformata in una donna appassionata, mi ha permesso di fortificarmi. Mi ha insegnato a sviluppare la creatività, una disciplina di ferro e un'intelligenza razionale ed emotiva. Mi ha insegnato il coraggio di essere sensibile, vulnerabile e di saper affrontare le difficoltà della vita. Uno dei miei sogni è quello di condividere tutto questo con i giovani italiani. E non finirò mai di ringraziare **PENSARE oltre** per darmi questa fantastica possibilità.

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Fabio Armiliato: "L'italiano parlato nel mondo è merito della lirica"

📅 22/10/2017 👤 Luca Forlani 📁 Interviste

Condividi: [f Facebook](#) [t Twitter](#) [g+ Google+](#) [p Pinterest](#) [✉ Segnala via mail](#)



Fabio Armiliato è una delle star più acclamate della lirica italiana. Definito tra i migliori interpreti del repertorio Pucciniano, si è esibito in tutti i teatri più importanti del mondo: il Teatro Alla Scala di Milano, il Metropolitan Opera di New York, l'Opéra National de Paris, la Staats Oper di Vienna, il Teatro Colón di Buenos Aires e l'Arena di Verona. È anche impegnato socialmente nel ruolo di **Ambasciatore per le Arti di PENSARE oltre Movimento Culturale**.

Ci racconti un episodio off della tua carriera?

Nel 1995, allo Sferisterio di Macerata, durante la scena della famosa fucilazione della *Tosca*, sono stato ferito da un vero sparo. Trattandosi di un teatro all'aperto, il regista aveva preferito usare fucili e cartucce reali per creare spari più fragorosi. Dopo il ferimento in scena, mi hanno trasferito d'urgenza al pronto soccorso. Ho ripreso le repliche la settimana successiva, ma la gamba dove sono stato operato cedette un'altra volta e sempre in scena, costringendomi a finire ancora al pronto soccorso. Per questo episodio sono finito persino sulla settimana enigmistica.

Hai calcato i palcoscenici più importanti del mondo. Quale ti ha dato maggiori emozioni?

Per dirne uno, farei torto a tanti altri. Quello che mi ha dato più emozioni è stato il Colón di Buenos Aires. Quando ho debuttato non era stato ancora restaurato e si percepiva in modo palpabile di trovarsi in un tempio della musica. Mi sembrava di sentir risuonare la voce di Caruso, Del Monaco e tutti i più grandi che avevano calcato quel palco prima di me. Non posso, tuttavia, non citare anche il Metropolitan di New York e, ovviamente, il Teatro Alla Scala.

Hai debuttato nel 1984. Che tipo di cambiamento hai potuto constatare nell'approccio all'opera lirica, durante questi trent'anni?

Un cambiamento molto forte. Soprattutto con il passaggio al nuovo millennio. Un rinnovamento che però ha portato con sé una forte mancanza di rispetto. I compositori di un tempo necessitano di essere rispettati. Si possono fare regie innovative, anche belle, ma quando queste prevaricano il senso dell'opera è uno sbaglio. In un'opera lirica è importante sentire cantare bene, fare della buona musica; la regia, le luci, i costumi sono – e devono essere – una cornice. Non si deve mai mancare di rispetto verso il compositore e l'opera d'arte.





E nel pubblico che cambiamento hai riscontrato?

Nel nostro Paese, manca un'educazione alla musica, all'ascolto. Si sono persi i parametri, che io ritengo essere oggettivi, per definire se una cosa è bella oppure no. È diventato tutto opinabile. Nella scuola italiana manca un'educazione alla musica, ma anche al rispetto.

Hai giovani che ti seguono?

I giovani sono molto curiosi, malgrado la cattiva educazione che è stata fatta negli ultimi decenni, soprattutto nei confronti della musica colta. Credo che i giovani cerchino un senso di appartenenza verso quello che l'opera ha rappresentato. Ci vorrebbe maggior interesse, anche da parte delle istituzioni, per creare delle modalità attraverso cui i giovani possano accedere con più facilità all'opera. I bambini di oggi sono gli ascoltatori, gli spettatori, gli artisti di domani. È per questo che ho accolto con gioia la carica di Ambasciatore per le Arti di **PENSARE oltre Movimento Culturale**. Mia moglie Daniela (*Dessi, scomparsa lo scorso anno, ndr*) è stato il primo Ambasciatore di quest'associazione, e io sono molto felice di continuare a seguire una causa cui lei teneva tanto. **PENSARE oltre** è molto attento a permettere che ogni bambino possa sviluppare il proprio talento per un nuovo Rinascimento della società. In questo, l'arte e la cultura hanno una valenza straordinariamente importante.

La tua decisione di accogliere la nomina di Ambasciatore per le Arti di PENSARE oltre è anche legata alla volontà di dare un tuo contributo a educare il pubblico di domani?

Le cose belle spesso costano fatica, devi leggere, ascoltare; oggi, invece, c'è troppa tendenza alla velocità. Come ho detto tante volte a **Elisabetta Armiato** – Presidente di **PENSARE oltre** ed Étoile della danza italiana nel mondo – è necessario creare delle basi culturali, in modo che questi ragazzi possano avere dei punti di appoggio per affrontare la vita futura nel migliore dei modi. L'arte permette di seguire il modello della bellezza e di aprirsi a orizzonti straordinari. Essa sviluppa, in modo unico, la capacità dell'uomo di comprendere le emozioni.

Quanto è stato importante nel tuo successo avere la possibilità di esprimere il tuo talento liberamente?

Io ho avuto la fortuna di avere dei genitori che amavano la musica. Mi hanno insegnato a usare la musica non solo come divertimento, ma anche come arricchimento, sono stato facilitato in questo. Io non mi sono mai sentito a disagio in una società che amava i Beatles e i Rolling Stones. Io pure li seguivo con passione. Quando ho iniziato a cantare, la musica italiana era dominata dal cantautorato. Un cantautorato che ha dato risultati bellissimi, anche se apparentemente in contrasto con la lirica. Dico apparentemente perché se ascolti Fabrizio De André, capisci che lui conosceva la musica a 360 gradi





In un momento di perdita d'identità nazionale, credi che l'opera lirica possa dare un proprio contributo positivo?

L'Italia è sempre stata la patria della melodia, ora stiamo assistendo a un'esterofilia esagerata. Abbiamo perso, senza dubbio, un po' della nostra identità. Qualche anno fa ho partecipato a una conferenza agli Stati Generali della lingua italiana di Firenze, davanti all'Accademia della Crusca e all'Istituto Dante Alighieri. Mi hanno chiesto di parlare dei rapporti tra lingua italiana e opera italiana. Ho scoperto che l'80 % dell'italiano che si parla nel mondo è merito dell'opera lirica

Recentemente ti abbiamo visto nello spettacolo trasmesso da Rai Uno, in diretta dall'Arena di Verona, per ricordare Pavarotti, a dieci anni dalla scomparsa. Che ricordo hai del grande Maestro?

Luciano ha lavorato spesso con mia moglie Daniela. Per me è stato un grande amico, ci divertivamo a giocare a carte. È stato anche un grande modello, ho imparato *Lucia di Lamermoor* e la *Bohème* ascoltando la sua voce. Mi ha anche insegnato a portare la lirica al di fuori dei teatri d'opera. Per esempio, ho giocato con la Nazionale Cantanti nella stagione calcistica 2011/2012. I cantanti d'opera non sono necessariamente dei parrucconi. Il mister Sandro Giacobbe mi mise in difesa, anche se il mio ruolo prediletto da ragazzino è sempre stato quello di attaccante. Ho ricevuto grande rispetto dai compagni di squadra. Mi chiamavano Maestro.

Sabato 21 ottobre a Palazzo Bovara – Milano, hai chiuso con una tua esibizione l'evento di PENSARE oltre, Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento.

Ho aperto l'esibizione dedicando a Daniela un'aria famosissima, *E Lucevan le Stelle*, da *Tosca* di Puccini. Poi, una carrellata di brani ispirati al mio ultimo spettacolo: *RecitalCantango*, in cui ho unito la mia passione per il tango, all'opera lirica, alla canzone napoletana e alla romanza da camera. Il tango ha rappresentato una delle prime esperienze di musica leggera della storia. Non tutti sanno che il grande tenore italiano Tito Schipa è stato maestro di Carlos Gardel, il più grande compositore di tango argentino al mondo. *RecitalCantango* è uno spettacolo che sta avendo un grandissimo successo. L'ho già portato in Argentina – a Buenos Aires e Montevideo – ricevendo numerose standing ovation!

elisabetta armiato fabio armiliato lirica luca forlani l'opera Opera pensare olte movimento culturale slideshow

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Dsa in aumento, coinvolti 370mila alunni. Il sociologo: problema elefantico ma non va medicalizzato

Di **Alessandro Giuliani** - 11/10/2017



I Disturbi specifici dell'apprendimento "sono in aumento esponenziale e interessano il 3-5% della popolazione scolastica".

Lo dice all'Ansa Ivano Spano, docente di Sociologia all'Università di Padova, che sarà tra i relatori del convegno internazionale 'La scuola ripensata. Disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?', organizzato da Pensare Oltre - Movimento Culturale.

"Il tema è molto caldo e dibattuto, e da qualche anno affrontiamo un problema diventato quasi elefantico, con risvolti di eccessiva medicalizzazione", ha detto il sociologo.

I NUMERI DEL FENOMENO IN CRESCITA

Si stima che i disturbi dell'apprendimento, riporta Spano, riguardino 370mila studenti tra i 6 e i 18 anni, mentre la Sindrome da deficit di attenzione e iperattività "è stimata al 4% degli studenti italiani, cioè oltre 296mila bambini. Il 50% di loro, poi, presenta anche disturbi dell'apprendimento e difficoltà nelle relazioni interpersonali".

Per gli esperti, quindi, c'è sempre più "la necessità urgente di ripensare tutti i processi educativi e pedagogici: dalla famiglia alla scuola".

Tra i problemi individuati dall'esperto c'è ad esempio quello definito come 'Metodo globale' di insegnamento: consiste nel far imparare le parole ai bambini attraverso le immagini.

"Questo però - sottolinea Spano - non permette al ragazzo di impossessarsi dell'alfabeto. Non usa il lessico tradizionale, vede la figura di una casa e impara ad associarla al concetto; però questo fa leva solo sulla sua memoria, e non sulla capacità di comprensione. Inoltre, in questo modo vengono a perdersi i molteplici significati della parola, col risultato che ogni lettura è solo uno sforzo di memoria, ma non di comprensione".

In tal modo, i bambini "finiscono per imparare poche parole, e se incontrano una parola nuova di cui non hanno ancora visto l'immagine non sanno abbinarla a un significato".

SERVONO DUE STRADE

Servono, allora, due percorsi: ripristinare la funzione della pedagogia, "che è scomparsa dalle nostre scuole"; far sì che gli insegnanti "applicino il metodo di ricostruire la parola, non solo rappresentandola in maniera visiva. Con questo metodo, alcune insegnanti delle superiori riescono in un anno a far sì che una persona dislessica recuperi una capacità normale di lettura".

Il convegno 'La scuola ripensata. Disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?', si svolgerà a Milano dal 20 al 21 ottobre: riunisce esperti come Bruce Deitrick Price, intellettuale americano e studioso dei fenomeni culturali e didattico-pedagogici, e Luisa Piarulli, docente di psicologia e pedagogia all'Università Cattolica di Milano e presidente dell'Associazione nazionale pedagogisti.

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Newsroom

[Torna alla Newsroom](#)



SCIENZA E CULTURA A CONFRONTO PER UN NUOVO RINASCIMENTO PER L'INFANZIA

13-10-2017

"La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?" Questo il titolo forte del Convegno chiave nell'evento Culturale Internazionale: "Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento", organizzato da *PENSARE oltre* Movimento Culturale, il prossimo 20 e 21 Ottobre a Milano, a Palazzo Bovara, Corso Venezia 51.

Con la Mission: "Una Scuola Ripensata fatta di Arte, sport, valida didattica, relazione con la natura. Un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia invece di disturbi dell'apprendimento e del

comportamento inventati", *PENSARE oltre* vuole dare in questo Evento, un forte segnale e un confronto, capace di indagare e far riflettere, sulle connessioni tra nuove didattiche e il dilagare delle certificazioni di Disturbi Specifici di apprendimento nei bambini, a partire dalla più tenera età - queste le parole di Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala e Presidente di *PENSARE oltre* Movimento culturale. Importanti ospiti da tutta Italia e Internazionali, esporranno, sul ruolo fondamentale che la scuola deve tornare ad avere, nella costruzione sociale del soggetto. Il Convegno ha ricevuto il patrocinio di Istituzioni importanti tra cui Regione Lombardia, ANP Lazio (Associazione Nazionale Presidi), ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di DIRSCUOLA, Ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR 18 luglio 2005, che consente agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al Convegno stesso. Nel corso del Convegno, saranno presentati gli estratti "*PENSARE oltre* Risponde", dal Manuale di Consigli Pratici: Disturbi? Quali Disturbi? presentato in Senato nel 2016. Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, questi estratti di facile utilizzo, sono una guida pratica per un corretto approccio all'apprendimento di lettura e scrittura. A conclusione del convegno, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la Partecipazione Straordinaria di Fabio Armiliato, tenore e star performer di calibro Internazionale, Ambasciatore per le Arti di *PENSARE oltre*. L'evento accoglie anche l'esposizione dell'opera fotografica di Douglas Kirkland, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia, (basti pensare alle foto fatte a Marilyn Monroe) che, riconoscendo il valore Culturale Internazionale di *PENSARE oltre* nella società, ha voluto significare il suo appoggio, assieme alla moglie Françoise, donando dall'opera fotografica "Alphabet", le lettere: "PENSARE OLTRE", fotografate nelle posizioni artistiche del corpo di Erika Lemay, Top Star mondiale dell'arte acrobatica e Ambasciatrice di *PENSARE oltre*. Erika Lemay racconta: "Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, penso che *PENSARE oltre* possa dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare". Un ringraziamento anche alle collaborazioni e sostegno d'impresie rappresentative come Giotto e "Age of Learning", leader in Usa nell'*Early Learning* e nell'*Educational Technology*, e a tutti gli Sponsor Partner di *PENSARE oltre*: Eleco, Elpe, Fibernet, Alkam, Natural Point, Adriatica Molle, Ad memora, Caffè Scala, La Posteria.

Contatta l'autore

Manuela Muretta
ufficiostampa@pensareoltre.org
www.pensareoltre.org



[Scarica l'immagine](#)



clicca qui per visualizzare la versione online >>

Scienza e cultura a confronto per un nuovo rinascimento per l'infanzia

“La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?” Questo il titolo forte del Convegno chiave nell'evento Culturale Internazionale: “Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento”, organizzato da PENSARE oltre Movimento Culturale, il prossimo 20 e 21 Ottobre a Milano, a Palazzo Bovara, Corso Venezia 51.

Manuela

16 ottobre 2017 18:17

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di MilanoToday

Con la Mission: “Una Scuola Ripensata fatta di Arte, sport, valida didattica, relazione con la natura. Un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia invece di disturbi dell'apprendimento e del comportamento inventati”, PENSARE oltre vuole dare in questo Evento, un forte segnale e un confronto, capace di indagare e far riflettere, sulle connessioni tra nuove didattiche e il dilagare delle certificazioni di Disturbi Specifici di apprendimento nei bambini, a partire dalla più tenera età - queste le parole di Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala e Presidente di PENSARE oltre Movimento culturale. Importanti ospiti da tutta Italia e Internazionali, esporranno, sul ruolo fondamentale che la scuola deve tornare ad avere, nella costruzione sociale del soggetto. Il Convegno ha ricevuto il patrocinio di Istituzioni importanti tra cui Regione Lombardia, ANP Lazio (Associazione Nazionale Presidi), ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di DIRSCUOLA, Ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR 18 luglio 2005, che consente agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al Convegno stesso. Nel corso del Convegno, saranno presentati gli estratti “PENSARE oltre Risponde”, dal Manuale di Consigli Pratici: Disturbi? Quali Disturbi? presentato in Senato nel 2016. Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, questi estratti di facile utilizzo, sono una guida pratica per un corretto approccio all'apprendimento di lettura e scrittura. A conclusione del convegno, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la Partecipazione Straordinaria di Fabio Armiliato, tenore e star performer di calibro Internazionale, Ambasciatore per le Arti di PENSARE oltre. L'evento accoglie anche l'esposizione dell'opera fotografica di Douglas Kirkland, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia, (basti pensare alle foto fatte a Marilyn Monroe) che, riconoscendo il valore Culturale Internazionale di PENSARE oltre nella società, ha voluto significare il suo appoggio, assieme alla moglie Françoise, donando dall'opera fotografica “Alphabet”, le lettere: “PENSARE OLTRE”, fotografate nelle posizioni artistiche del corpo di Erika Lemay, Top Star mondiale dell'arte acrobatica e Ambasciatrice di PENSARE oltre. Erika Lemay racconta: “Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, penso che PENSARE oltre possa dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare”. Un ringraziamento anche alle collaborazioni e sostegno d'impresе rappresentative come Giotto e “Age of Learning”, leader in Usa nell'Early Learning e nell'Educational Technology, e a tutti gli Sponsor Partner di PENSARE oltre: Eleco, Elpe, Fibernet, Alkam, Natural Point, Adriatica Molle, Ad memora, Caffè Scala, La Posteria. Ufficio Stampa PENSARE oltre Manuela Muretta ufficiostampa@pensareoltre.org

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Douglas Kirkland dona il suo Alphabet per Pensare oltre



La straordinaria opera fotografica **Alphabet** di **Douglas e Françoise Kirkland**, che vede come protagonista **Erika Lemay**, viene donata a **PENSARE oltre** Movimento Culturale. Oggi la conferenza stampa nella prestigiosa **Sala del Carroccio in**

Campidoglio che ne ospiterà l'ufficialità del "dono"

Presenti gli artisti **Douglas e Françoise Kirkland - Erika Lemay - Elisabetta Armiato**, già Étoile del Teatro alla Scala e Presidente di PENSARE oltre Movimento Culturale.

La conferenza stampa romana, presentata e moderata dall'attore **Luca Forlani**, anticipa l'evento culturale internazionale **"Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo**

Rinascimento" organizzato da PENSARE oltre Movimento Culturale, che si terrà a Milano il 20 e 21 ottobre, presso Palazzo Bovara, in corso Venezia 51.



The Alphabet





Douglas Kirkland

L'illustre fotografo americano ha firmato capolavori, come alcuni scatti a Marilyn, che sono entrati nella storia. Ha ideato e creato insieme alla moglie Françoise, l'alfabeto umano realizzato grazie al talento straordinario di Erika Lemay, performer

internazionale con la sua Physical Poetry e guest star del Cirque du Soleil.

"Il progetto di Alphabet è stato un regalo di compleanno da parte di mia moglie Françoise - racconta Douglas Kirkland - la sua creazione è stata un'avventura epica unita a duro lavoro e amore.

Douglas and Françoise Kirkland present



A Poetic Alphabet



Sono felice ed onorato di condividere questo lavoro con un grande movimento Culturale come PENSARE oltre la cui mission rispecchia così bene la motivazione

Erika Lemay

"Il mio linguaggio è la mia arte - sostiene Erika Lemay - Mi sento fortunata a poter condividere questa passione ricca di possibilità con le future generazioni. Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, secondo me PENSARE oltre può dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare."



Elisabetta Armiato

Le lettere PENSARE oltre di Alphabet donate dall'artista, enfatizzano il messaggio culturale ed educativo della presentazione delle tre pubblicazioni estratte dal Manuale di PENSARE oltre: "Disturbi? Quali Disturbi?" Libro ufficialmente presentato da PENSARE oltre nel maggio 2016, al Senato della Repubblica.



La dilagante immotivata moda dei disturbi trova in questi manuali sui soggetti: Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e

Deficit di Attenzione, una concreta risposta culturale ed educativa, per restituire ai bambini, in una scuola ripensata, un vero e valido apprendimento della lettura e scrittura.



Scienza e cultura insieme per PENSARE oltre, e creare future generazioni di adulti capaci, responsabili e socialmente attivi

clicca qui per visualizzare la versione online >>

PENSARE OLTRE: SCIENZA E CULTURA A CONFRONTO PER UN NUOVO RINASCIMENTO PER L'INFANZIA

Posted by: Central Palc Staff 5 giorni ago 241 Views



A conclusione del convegno, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la partecipazione straordinaria di Fabio Armiliato

Comunicato stampa:

"La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?"

Questo il titolo forte del **Convegno** chiave nell'evento Culturale Internazionale: **"Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento"**, organizzato da **PENSARE oltre Movimento Culturale**, il prossimo **20 e 21 Ottobre** a **Milano**, a **Palazzo Bovara**, Corso Venezia 51.

Con la Mission: "Una Scuola Ripensata fatta di Arte, sport, valida didattica, relazione con la natura. Un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia invece di disturbi dell'apprendimento e del comportamento inventati", PENSARE oltre vuole dare in questo Evento, un forte segnale e un confronto, capace di indagare e far riflettere, sulle connessioni tra nuove didattiche e il dilagare delle certificazioni di Disturbi Specifici di apprendimento nei bambini, a partire dalla più tenera età – queste le parole di **Elisabetta Armiato**, già étoile del Teatro alla Scala e Presidente di PENSARE oltre Movimento culturale.

Importanti ospiti da tutta Italia e Internazionali, esporranno, sul ruolo fondamentale che la scuola deve tornare ad avere, nella costruzione sociale del soggetto.

Il Convegno ha ricevuto il patrocinio di Istituzioni importanti tra cui **Regione Lombardia**, **ANP Lazio** (Associazione Nazionale Presidi), **ANPE** (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di **DIRSCUOLA**, Ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR 18 luglio 2005, che consente agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al Convegno stesso.

Nel corso del Convegno, saranno presentati gli estratti "PENSARE oltre Risponde", dal **Manuale di Consigli Pratici: Disturbi? Quali Disturbi?** presentato in Senato nel 2016. Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, questi estratti di facile utilizzo, sono una guida pratica per un corretto approccio all'apprendimento di lettura e scrittura.





A conclusione del convegno, l'esibizione di **giovani talenti delle arti** con la Partecipazione Straordinaria di **Fabio Armiliato**, tenore e star performer di calibro Internazionale, Ambasciatore per le Arti di PENSARE oltre.

L'evento accoglie anche l'esposizione dell'**opera fotografica** di **Douglas Kirkland**, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia, (basti pensare alle foto fatte a Marilyn Monroe) che, riconoscendo il valore Culturale Internazionale di PENSARE oltre nella società, ha voluto significare il suo appoggio, assieme alla moglie Françoise, donando dall'opera fotografica "**Alphabet**", le lettere: "PENSARE OLTRE", fotografate nelle posizioni artistiche del corpo di **Erika Lemay**, Top Star mondiale dell'arte acrobatica e Ambasciatrice di PENSARE oltre. Erika Lemay racconta: "Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, penso che PENSARE oltre può dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare".

Un ringraziamento anche alle collaborazioni e sostegno d'impresie rappresentative come Giotto e "Age of Learning", leader in Usa nell'Early Learning e nell'Educational Technology, e a tutti gli Sponsor Partner di PENSARE oltre: Eleco, Elpe, Fibernet, Alkam, Natural Point, Adriatica Molle, Ad memora, Caffè Scala, La Posteria.

-

Il programma completo è scaricabile in pdf al seguente link: programma def

-

Per partecipare è necessaria l'iscrizione con prenotazione obbligatoria: <http://pensareoltre.org/index.php/it/evento-culturale-internazionale>

<https://www.facebook.com/PENSAREoltre/>

<https://twitter.com/PENSAREOLTRE>

<https://www.youtube.com/user/pensareoltre>

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Scienza e cultura a confronto per un nuovo rinascimento per l'infanzia. "La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?"

Questo il titolo forte del Convegno chiave nell'evento Culturale Internazionale: "Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento", organizzato da *PENSARE oltre* Movimento Culturale, il prossimo 20 e 21 Ottobre a Milano, a Palazzo Bovara, **Corso Venezia 51**.

Con la Mission: "Una Scuola Ripensata fatta di Arte, sport, valida didattica, relazione con la natura. Un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia invece di disturbi dell'apprendimento e del comportamento inventati", *PENSARE oltre* vuole dare in questo Evento, un forte segnale e un confronto, capace di indagare e far riflettere, sulle connessioni tra nuove didattiche e il dilagare delle certificazioni di Disturbi Specifici di apprendimento nei bambini, a partire dalla più tenera età – queste le parole di Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala e Presidente di *PENSARE oltre* Movimento culturale.

Molte le adesioni Istituzionali: ad aprire il convegno venerdì 20 alle 14.00 ci saranno la Senatrice Enza Blundo, Vice Presidente della Bicamerale per l'Infanzia e Adolescenza, e la senatrice Josefa Idem, Componente Commissione permanente **VII Istruzione pubblica, beni culturali**.

Importanti ospiti da tutta Italia e Internazionali, esporranno sul ruolo fondamentale che la scuola deve tornare ad avere, nella costruzione sociale del soggetto.

Il Convegno ha ricevuto il patrocinio di Istituzioni importanti tra cui Regione Lombardia, ANP Lazio (Associazione Nazionale Presidi), ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di DIRSCUOLA, Ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR 18 luglio 2005, che consente agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al Convegno stesso.

Nel corso del Convegno, saranno presentati gli estratti "*PENSARE oltre* Risponde", dal Manuale di Consigli Pratici: Disturbi? Quali Disturbi? presentato in Senato nel 2016. Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, questi estratti di facile utilizzo, sono una guida pratica per un corretto approccio all'apprendimento di lettura e scrittura.

A conclusione del convegno, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la Partecipazione Straordinaria di Fabio Armiliato, tenore e star performer di calibro Internazionale, Ambasciatore per le Arti di *PENSARE oltre*.

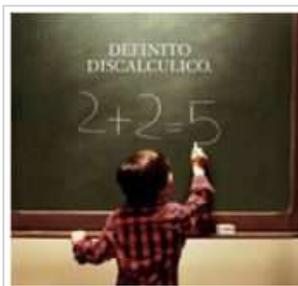
L'evento accoglie anche l'esposizione dell'opera fotografica di Douglas Kirkland, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia, (basti pensare alle foto fatte a Marilyn Monroe) che, riconoscendo il valore Culturale Internazionale di *PENSARE oltre* nella società, ha voluto significare il suo appoggio, assieme alla moglie Françoise, donando dall'opera fotografica "Alphabet", le lettere: "PENSARE OLTRE", fotografate nelle posizioni artistiche del corpo di Erika Lemay, Top Star mondiale dell'arte acrobatica e Ambasciatrice di *PENSARE oltre*. Erika Lemay racconta: "Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, penso che *PENSARE oltre* possa dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare".

Un ringraziamento anche alle collaborazioni e sostegno d'impresie rappresentative come Giotto e "Age of Learning", leader in Usa nell'*Early Learning* e nell'*Educational Technology*, e a tutti gli Sponsor Partner di *PENSARE oltre*: Eleco, Elpe, Fibernet, Alkam, Natural Point, Adriatica Molle, Ad memora, Caffè Scala, La Posteria.

clicca qui per visualizzare la versione online >>

Scienza e cultura a confronto per un nuovo rinascimento per l'infanzia. "La Scuola Ripensata: disturbi dell'apprendimento o dell'insegnamento?"

di redazione



Questo il titolo forte del Convegno chiave nell'evento Culturale Internazionale: "Scienza e Cultura a confronto per un Nuovo Rinascimento", organizzato da *PENSARE oltre* Movimento Culturale, il prossimo 20 e 21 Ottobre a Milano, a Palazzo Bovara, [Corso Venezia 51](#).

Con la Mission: "Una Scuola Ripensata fatta di Arte, sport, valida didattica, relazione con la natura. Un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia invece di disturbi dell'apprendimento e del comportamento inventati", *PENSARE oltre* vuole dare in questo Evento, un forte segnale e un confronto, capace di indagare e far riflettere, sulle connessioni tra nuove didattiche e il dilagare delle certificazioni di Disturbi Specifici di apprendimento nei bambini, a partire dalla più tenera età – queste le parole di Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala e Presidente di *PENSARE oltre* Movimento culturale.

Molte le adesioni Istituzionali: ad aprire il convegno venerdì 20 alle 14.00 ci saranno la Senatrice Enza Blundo, Vice Presidente della Bicamerale per l'Infanzia e Adolescenza, e la senatrice Josefa Idem, Componente Commissione permanente [VII Istruzione pubblica, beni culturali](#).

Importanti ospiti da tutta Italia e Internazionali, esporranno sul ruolo fondamentale che la scuola deve tornare ad avere, nella costruzione sociale del soggetto.

Il Convegno ha ricevuto il patrocinio di Istituzioni importanti tra cui Regione Lombardia, ANP Lazio (Associazione Nazionale Presidi), ANPE (Associazione Nazionale Pedagogisti) e la collaborazione di DIRSCUOLA, Ente accreditato per la formazione del personale della scuola con Decreto MIUR 18 luglio 2005, che consente agli insegnanti di chiedere l'esonero scolastico per partecipare al Convegno stesso.

Nel corso del Convegno, saranno presentati gli estratti "*PENSARE oltre* Risponde", dal Manuale di Consigli Pratici: Disturbi? Quali Disturbi? presentato in Senato nel 2016. Dedicati a Dislessia, Disgrafia e Disortografia, Iperattività e Deficit di Attenzione, questi estratti di facile utilizzo, sono una guida pratica per un corretto approccio all'apprendimento di lettura e scrittura.





A conclusione del convegno, l'esibizione di giovani talenti delle arti con la Partecipazione Straordinaria di Fabio Armiliato, tenore e star performer di calibro Internazionale, Ambasciatore per le Arti di *PENSARE oltre*.

L'evento accoglie anche l'esposizione dell'opera fotografica di Douglas Kirkland, illustre fotografo Americano le cui opere sono entrate nella storia, (basti pensare alle foto fatte a Marilyn Monroe) che, riconoscendo il valore Culturale Internazionale di *PENSARE oltre* nella società, ha voluto significare il suo appoggio, assieme alla moglie Françoise, donando dall'opera fotografica "Alphabet", le lettere: "PENSARE OLTRE", fotografate nelle posizioni artistiche del corpo di Erika Lemay, Top Star mondiale dell'arte acrobatica e Ambasciatrice di *PENSARE oltre*. Erika Lemay racconta: "Se io ho imparato a volare con la mia Physical Poetry, penso che *PENSARE oltre* possa dare le ali a chi, ancora piccolo, non sa volare".

Un ringraziamento anche alle collaborazioni e sostegno d'impresе rappresentative come Giotto e "Age of Learning", leader in Usa *nell'Early Learning* e nell'Educational Technology, e a tutti gli Sponsor Partner di *PENSARE oltre*: Eleco, Elpe, Fibernet, Alkam, Natural Point, Adriatica Molle, Ad memora, Caffè Scala, La Posteria.

Con il Patrocinio di:



In collaborazione con:



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018



Movimento Culturale

Associazione non profit Apartitica e Non confessionale

SI RINGRAZIANO

Grazie al Contributo di:



Sponsor Partner



Etichette autoadesive in bobina stampate fino a 8 colori
fogli per stampanti Laser personalizzati, per modulo continuo e resinate



Sponsor di servizi



Con il Patrocinio di:



In collaborazione con:



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018



**PENSARE
oltre**

Bambini di oggi,
uomini di domani.

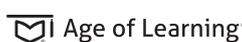
Movimento Culturale

Associazione non profit Apartitica e Non confessionale

FINE

www.pensareoltre.org

Si ringrazia:



Sponsor di servizi:

